



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord

AVVOCATI STABILITI - DOMANDA DI INTEGRAZIONE NELLA PROFESSIONE DI AVVOCATO EX ART. 12 D.LVO 96/2001 – ISCRIZIONE NELL'ALBO DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI NORD

Il sottoscritto
nato a il
codice fiscale P.IVA
residente in alla Via n. c.a.p.
tel. cell.
con studio legale in alla Via n.
c.a.p. tel. fax
email:
P.E.C.
attualmente iscritto nell'Albo degli Avvocati - Sezione speciale degli Avvocati Stabiliti presso il
C.O.A. di e con anzianità dal, in possesso del seguente titolo
professionale di origine: essendo iscritto presso la seguente
organizzazione nello Stato membro di origine:
.....

CHIEDE

l'integrazione nella professione di avvocato ex art. 12 D.Lvo n.96/2001, con dispensa dalla
prova attitudinale di cui all'art. 8 del D.Lvo n. 115/1992, e l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati
di Napoli Nord.

A tal fine **DICHIARA:**

- di aver esercitato in Italia, in modo effettivo e regolare, la professione con il titolo professionale di origine per almeno tre anni a decorrere dalla data di iscrizione nella sezione speciale dell'Albo degli avvocati;
- di non avere procedimenti penali o disciplinari pendenti a suo carico o già definiti nello Stato membro di origine;
- di essere cittadino italiano o di Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero straniero nelle ipotesi previste dall'art. 17, comma 2, L. 247/2012;
- di avere il domicilio professionale nel circondario del Tribunale ove ha sede il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord;
- di godere del pieno esercizio dei diritti civili;
- di non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 18 della L. 247/2012;

- di non essere sottoposto ad esecuzione di pene detentive, di misure cautelari o interdittive;
- di non avere riportato condanne per i reati di cui all'art. 51, comma 3 bis del c.p.p. e per quelli previsti dagli artt. 372, 373, 374, 374 bis, 377, 377 bis, 380 e 381 del cod. penale;
- di essere di condotta irrepreensibile secondo i canoni previsti dal codice deontologico forense.

Allega i seguenti documenti:

- 1) autocertificazione (ovvero certificato) di nascita, residenza, cittadinanza;
- 2) ricevuta di versamento di € 104,00 (c/c Tesoreria Regionale alla cui circoscrizione appartiene l'Università ove si è conseguita la laurea – per la Regione Campania sul c/c 21965181);
- 3) ricevuta di versamento di € 168,00 sul c/c 8003 intestato all'Agenzia delle Entrate di Pescara (ex Ufficio Registro) Tassa CC.GG. ;
- 4) fotocopia del certificato di attribuzione della partita I.V.A. ;
- 5) n. 3 fotografie formato tessera, sfondo bianco, in abiti formali;
- 6) fotocopia del certificato di attribuzione del codice fiscale;
- 7) fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 8) autocertificazione o certificato del casellario giudiziale;
- 9) autocertificazione o certificato dei carichi pendenti della Procura della Repubblica presso Il Tribunale;
- 10) versamento di € 200,00 per diritti di immatricolazione (effettuare bonifico sul cc Banca Popolare di Bari – IBAN:IT94W0542474791000001001366 intestato a Ordine degli Avvocati di Napoli Nord, ovvero pagamento con bancomat allo sportello);
- 11) se non già pagata, versamento della quota associativa di € 170,00 (effettuare bonifico sul cc Banca Popolare di Bari – IBAN:IT94W0542474791000001001366 intestato a Ordine degli Avvocati di Napoli Nord, ovvero pagamento con bancomat allo sportello);
- 12) certificato di iscrizione storico dell'Ordine di provenienza (con traduzione asseverata in italiano) rilasciato da non più di tre mesi;
- 13) dichiarazione del professionista italiano con il quale agisce di intesa;
- 14) documentazione indicante il numero e la natura delle pratiche trattate, a riprova dell'esercizio regolare e continuativo dell'attività professionale in Italia per tre anni;
- 15) dichiarazione ed eventuali documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 47 del 25.02.2016 (uso di locali, di un'utenza telefonica, di una PEC, assolvimento degli obblighi di aggiornamento professionale, vigenza di una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile derivante dall'esercizio della professione).

Il sottoscritto richiede pubblicazione sull'albo dei seguenti dati facoltativi (cancellare quelli da non pubblicare): email, telefono cellulare, telefono fisso ; inoltre consente il trattamento dei dati sopra indicati per i fini istituzionali del Consiglio dell'Ordine e per ogni altra attività dallo stesso svolta ed autorizza l'invio di comunicazioni a mezzo email /pec/ sms/ telefono.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Reg. U.E. n 679/2016 presente sul sito web e presso lo sportello del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord.

Aversa, li _____

Il Richiedente / Dichiarante

AUTOCERTIFICAZIONE DOCUMENTAZIONE ISCRIZIONE ALBO AVVOCATI

L'anno....., il giorno.....del mese di..... alle ore..... in Aversa nell'Ufficio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord, avanti a me Cons. è personalmente comparso il Dott/Avv. nato a il, residente in..... alla via....., identificato con il quale, ai fini dell'iscrizione nell'Albo degli Avvocati, consapevole delle responsabilità che assume in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nonché dell'art.6 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, dichiara quanto segue:

- 1) di essere cittadino italiano,
- 2) di essere nato a _____ in data _____,
- 3) di avere la residenza a far data _____ nel Comune di _____ in Via _____
- 4) di godere dei diritti politici,
- 5) di non aver riportato condanne penali (in caso positivo allegare certificato generale del Casellario Giudiziale) in Italia e nello Stato di origine,
- 6) di non avere carichi pendenti (in caso positivo allegare idonea certificazione) in Italia e nello Stato di origine
- 7) di non avere procedimenti disciplinari in corso o definiti con una sanzione definitiva in Italia e nello Stato di origine (in caso positivo allegare idonea documentazione).

Inoltre, consapevole del rilievo anche disciplinare di inesatte dichiarazioni in tema di incompatibilità, dichiara di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dall'art 18 della L. 247/2012 e di sapere che la professione di avvocato è incompatibile:

- A.** con qualsiasi altra attività di lavoro autonomo svolta continuativamente o professionalmente, escluse quelle di carattere scientifico, letterario, artistico e culturale, e con l'esercizio dell'attività di notaio. E' consentita l'iscrizione nell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, nell'elenco dei pubblicisti e nel registro dei revisori contabili e nell'Albo dei consulenti del lavoro;
- B.** con l'esercizio di qualsiasi attività di impresa commerciale svolta in nome proprio o in nome o per conto altrui. E' fatta salva la possibilità di assumere incarichi di gestione e vigilanza nelle procedure concorsuali o in altre procedure relative a crisi di impresa;
- C.** con la qualità di socio illimitatamente responsabile o di amministratore di società di persone, aventi quale finalità l'esercizio di attività di impresa commerciale, in qualunque forma costituite, nonché con la qualità di amministratore unico o consigliere delegato di società di capitali, anche in forma cooperativa, nonché con la qualità di presidente di consiglio di amministrazione con poteri individuali di gestione. L'incompatibilità non sussiste se l'oggetto della attività della società è limitato esclusivamente all'amministrazione di beni, personali o familiari, nonché per gli enti e consorzi pubblici e per le società a capitale interamente pubblico;
- D.** con qualsiasi attività di lavoro subordinato anche se con orario di lavoro limitato.

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza dei poteri di controllo del Consiglio dell'Ordine, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403.

Il dichiarante

Il Consigliere ricevente la dichiarazione

NOTE ESPLICATIVE:

Integrazione nella professione di avvocato art. 12 D.Lvo 96/2001

L'avvocato stabilito che abbia esercitato in Italia la professione di avvocato in modo effettivo e regolare con il titolo professionale di origine può ottenere l'iscrizione nell'Albo degli avvocati.

Occorre:

- **La domanda** con richiesta di dispensa dalla prova attitudinale di cui all'art. 8 D.Lvo 115/1992. Deve essere corredata dalla documentazione indicante il numero e natura delle pratiche trattate e informazioni idonee a provare l'esercizio effettivo e regolare dell'attività professionale, senza interruzioni, per almeno tre anni (art. 12 D.Lvo 96/2001);
- un **elenco con la relativa documentazione** comprovante di aver trattato almeno **cinque affari all'anno** per ognuno dei tre anni. Deve risultare che l'avvocato ha **utilizzato esclusivamente il titolo professionale di origine indicato** per intero nella lingua dello Stato di origine, in modo comprensibile e tale da evitare confusioni con il titolo di avvocato e con l'indicazione dell'iscrizione presso l'organizzazione professionale dello Stato di origine (art. 7 D.Lvo 96/2001);
- la **dichiarazione di intesa** (art. 8 D.Lvo 96/2001) per ognuna delle pratiche giudiziali trattate che deve risultare da scrittura privata autenticata o dichiarazione resa da entrambi gli avvocati al giudice adito prima della costituzione della parte rappresentata o al primo atto di difesa;
- il **certificato di iscrizione storico** presso l'organizzazione professionale di origine, rilasciato da non più di tre mesi, accompagnato da **traduzione autentica** (art. 6 D.Lvo 96/2001);
- certificato di attribuzione di **partita Iva**;
- l'indicazione dell'**uso di locali** e di una **utenza telefonica** destinati allo svolgimento di attività professionale;
- una **PEC**;
- aver ottemperato all'obbligo di **aggiornamento professionale** e formazione durante i tre anni;
- aver ottemperato all'obbligo di **assicurazione** per la responsabilità professionale;
- aver osservato le norme professionali e **deontologiche** durante il periodo in cui è stato iscritto quale avvocato stabilito (art. 5 e Decreto Ministero della Giustizia n. 47 del 25.2.2016);
- **dichiarare l'eventuale esistenza di procedimenti penali o disciplinari** a suo carico, pendenti o già definiti nello Stato di origine.

Il Consiglio valuta la documentazione e può chiedere informazioni agli uffici interessati o invitare l'avvocato a fornire chiarimenti, precisazioni o integrazioni. Il Consiglio valuta, altresì, se **concorrono le altre condizioni previste dalle disposizioni in materia di ordinamento forense**.

La deliberazione è emessa entro tre mesi dalla domanda o dal termine per la richiesta della sua integrazione. La deliberazione è motivata e **notificata entro 15 gg. all'interessato e al Procuratore della Repubblica** insieme ai documenti giustificativi (art. 13).